

I campi elettromagnetici (CEM) artificiali emessi da antenne (come il MUOS), a qualsiasi frequenza, e quelli rilasciati nell'ambiente circostante da qualsiasi conduttore elettrico sono entità fisiche e seguono i dettami della Proprietà Suscettiva dei materiali ferromagnetici. Nel caso in cui un esperto o scienziato non ne tenesse conto, esprimerebbe soltanto un'opinione personale. Infatti, le leggi della Fisica non dipendono dall'opinione delle persone, anche se espresse a maggioranza democratica.

Secondo la Proprietà Suscettiva, quando un Campo Magnetico, sia esso naturale, come quello del pianeta Terra, o artificiale, come quelli, assai numerosi e in continuo aumento, emessi da antenne o da conduttori elettrici, penetra all'interno di un corpo, pone in orientamento alternato alla sua frequenza tutti gli atomi che lo costituiscono. Questo accade sia che si tratti di un segnale Elettromagnetico emesso da un'antenna che da un cavo o da un'apparecchiatura elettrica.

Seguendo la formula elaborata da Einstein  $E=mc^2$ , quando le linee di forza del CEM penetrano all'interno delle cellule, imprimono agli atomi "magneto sensibili", formanti una qualsiasi delle numerose catene molecolari, un'Energia di movimento (E) data dalla massa degli atomi (m) per il quadrato della sua velocità obbligatoria ( $c^2$ ). Quest'ultima è collegata alla Proprietà Suscettiva dei materiali ferromagnetici, tenendo conto del valore e della frequenza del CEM. Da ciò deriva che la velocità di movimento dell'atomo toccato dal CEM è tanto maggiore quanto più elevata è la sua frequenza (come nel caso del CEM emesso da un'antenna, da un cavo elettrico o da un'apparecchiatura elettronica). Quindi, è molto importante, nel determinare l'Energia acquisita dagli atomi, la frequenza di orientamento ( $c^2$ ) imposta loro dalla frequenza del CEM. Quando l'Energia acquisita è superiore a quella di "unione" che l'atomo stesso ha con gli atomi adiacenti nel formare la catena molecolare di appartenenza, quest'unione s'interrompe, rompendo la catena molecolare all'interno della cellula e causandone un leggero decadimento biologico. Questo all'inizio, ma, col ripetersi delle interruzioni molecolari, è possibile si verifichi la morte della cellula stessa. Questo fenomeno può ripetersi casualmente in molte cellule dei vari organi del corpo ed è alla base del processo d'invecchiamento degli esseri viventi. Se le cellule interessate dovessero essere troppo numerose in uno stesso organo, col passare del tempo e con l'aumento delle cellule colpite, potrebbero incominciare a manifestarsi delle malattie, anche di grave entità. Infatti, la ricombinazione casuale delle sezioni danneggiate delle catene molecolari può dare origine a un tumore. Molteplici elementi esterni condizionano la vita cellulare, ma l'elemento di partenza per la rottura delle catene molecolari all'interno di una cellula è sempre un CEM ambientale.

A causa dell'Induzione Magnetica, i CEM che colpiscono una costruzione penetrano e magnetizzano i tondini di ferro all'interno del cemento armato, generando così un ulteriore CEM che si andrà a sommare a quelli già esistenti, rendendo il valore complessivo del Campo Magnetico Indotto più nocivo per chi lo assorbe nel proprio corpo e quindi nelle proprie cellule.

Naturalmente un CEM è assorbito dallo stesso corpo due volte:

- 1) La prima volta inevitabilmente attraverso l'etere.
- 2) La seconda volta assorbendo il CEM indotto nel tondino di ferro immerso nel cemento armato del pavimento su cui sostano o camminano le persone.